

REGIONE LIGURIA

Giunta Regionale, Dipartimento Sanità Igiene Pubblica e Veterinaria

Decreto Dirigenziale 21 settembre 2001, n. 2006

“Autorizzazione all’uso per i trasporti di salma da Comune a Comune entro i confini del territorio regionale di materiali diversi da quelli previsti dall’art. 30 del D.P.R. 285/90”

IL DIRIGENTE

Premesso che con D.P.C.M. 26/05/2000 sono state conferite alle regioni funzioni e compiti in tema di salute e sanità veterinaria tra cui sono annoverate nella tabella A lettera c) le autorizzazioni previste dal Regolamento di polizia mortuaria approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10/09/1990, n. 285;

Atteso che - in forza del summenzionato D.P.C.M. - l’uso, nelle casse da morto, di materiali diversi da quelli previsti dall’art. 30 per i trasporti di salme da comune a comune per una distanza non superiore a 100 chilometri e comunque entro i confini regionali, è autorizzato dalla Regione Liguria;

Tenuto conto che l’uso dei materiali diversi può essere consentito per le casse contenenti salme destinate all’inumazione ovvero alla cremazione;

Tenuto conto che le salme destinate all’inumazione debbono risultare decedute per malattie diverse da quelle infettive - diffuse;

Tenuto conto altresì che i materiali diversi a corredo della cassa di legno nei feretri destinati all’inumazione o alla cremazione debbono essere:

- realizzati in polimeri impermeabili, biodegradabili, compostabili, combustibili,
- dotati di un efficace sistema di chiusura ermetica;

e debbono coprire senza soluzione di continuità il fondo e le pareti della cassa fino al bordo superiore ed applicati senza impiego di chiodi o viti, e debbono essere incollati al coperchio della cassa medesima;

Sentite le categorie interessate;

Ritenuto pertanto opportuno procedere ad autorizzare l’uso di materiali diversi previsti dall’articolo 30 in sostituzione della cassa di metallo là dove è prevista una duplice cassa ovvero in aggiunta alla cassa di legno per feretri destinati all’inumazione ovvero alla cremazione;

VISTO l’art. 50 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267

Visto il D.P.R. 285/90;

Visto il D.P.C.M. 26 maggio 2000;

per tutto ciò premesso:

DECRETA

Di autorizzare l’uso di materiali diversi da quelli previsti dall’articolo 30 del D.P.R. 285/90 in sostituzione della cassa di metallo, laddove è prevista una duplice cassa ovvero in aggiunta alla cassa di legno per il trasporto di salme, da comune a comune per una distanza non superiore ai 100 chilometri e comunque entro i confini regionali, desinate all’inumazione ovvero alla cremazione;

Che i materiali diversi debbano essere impermeabili, biodegradabili, compostabili, combustibili, atti a garantire una chiusura ermetica della salma, coprire senza soluzione di continuità il fondo e le pareti della cassa fino al bordo superiore ad applicati senza impiego di chiodi o viti, e debbono essere incollati al coperchio della cassa medesima;

Che al Sindaco del comune ove è avvenuto il decesso e a quello del comune ove la salma viene inumata ovvero cremata i titolari dei servizi di onoranze funebri sono tenuti a segnalare l’uso di materiali diversi e che di questa comunicazione si fatta annotazione nei registri cimiteriali;

Che i Sindaci dei comuni della Regione Liguria sono tenuti a segnalare all'Amministrazione Regionale e all'Azienda U.S.L. territorialmente competente, successivamente alle esumazioni, eventuali singolarità evidenziate a seguito dell'impiego dei materiali diversi.

Il presente decreto ha validità - su tutto il territorio - a tempo indeterminato, fatto salvo l'esercizio del potere di revoca da parte della Regione attraverso il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria a seguito del sopraggiungere di normative di indirizzo diverse in materia ovvero di segnalazioni da parte dei Sindaci e/o Direttori Generali delle Aziende UU.SS.LL. territorialmente competenti su eventuali singolarità verificate a seguito dell'uso di materiali diversi e rilevate nell'espletamento anche delle funzioni di controllo di cui al D.P.R. 285/90.

Di pubblicare il seguente decreto in versione integrale sul BURL.

Il Dirigente: DOTT.SSA SPERANZA SENSI